

La 27esima ora/Corriere della Sera

11° comandamento: l'ammonimento arriva dal carcere



Va in scena questa sera alle 20:45 al Nuovo Teatro Ariberto di Milano ***Undicesimo comandamento: uccidi chi non ti ama***, lo spettacolo di Ivana Trettel liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Elena Mearini e interpretato da Maria Chiara Signorini insieme con gli attori detenuti ed ex detenuti del Carcere di Opera. Cento minuti per esplorare sentimenti e relazioni. Per indagare le responsabilità individuali e collettive che accompagnano inevitabilmente tutte le storie di violenza domestica e di femminicidio. Storie che continuano a occupare la cronaca e ad attraversare la nostra vita quotidiana, tra il dolore delle vittime e la noncuranza di una società che troppo spesso preferisce ignorare o osservare (e giudicare) da lontano la tragedia che si svolge dietro la porta accanto. Le voci degli attori –che diventano di volta in volta donne, uomini, madri, figli, testimoni o folla indifferente– si alternano e si accavallano in un magma sonoro per gridare la rabbia, raccontare i pensieri segreti, dare voce ai sogni di fuga, singhiozzare la disperazione e le paure delle donne. La paura di restare sole, di non essere credute, la paura di parlare e quella di tacere, di sentirsi sminuite e mortificate davanti agli occhi dei figli.

«Non ci interessava cercare risposte –precisa la regista Ivana Trettel, che dal 2009 anni lavora con i detenuti del carcere milanese– anche perché non pensiamo che ci siano ricette magiche da condividere o prediche da fare. Viviamo in una cultura profondamente sessista ma poi ci meravigliamo che il sessismo sia presente nei comportamenti quotidiani. Eppure dovrebbe essere chiaro a tutti che il femminicidio è la conseguenza estrema di una mentalità -radicata peraltro in maniera trasversale in tutti gli strati della società- che vede la donna come un oggetto e non un come un soggetto libero di autodeterminarsi». Gli attori della compagnia Opera Liquida provengono da percorsi di vita difficili e da culture marcatamente maschiliste, eppure riescono a calarsi nei panni delle donne violate, dei bambini coinvolti, della società

indifferente con un'energia e una verità che raggiungono lo spettatore con tutta la loro forza. Proprio loro, quelli che della legge si sono fatti beffe, riescono a mandare un messaggio forte e chiaro alle donne che vivono storie di stalking, di abusi psicologici e di violenza domestica: «CHIEDI AIUTO, AIUTATI, LA LEGGE È DALLA TUA». «Il teatro da solo non può cambiare la realtà –conclude Ivana Trettel– eppure se anche una sola persona, dopo aver visto lo spettacolo, sentisse il bisogno di mettere in discussione il proprio modo di essere, di agire e di pensare, potrei dire che il mio obiettivo è stato raggiunto».

L'appuntamento

1 dicembre, Nuovo Teatro Ariberto di via Daniele Crespi 9, Milano, ore 20:45

Undicesimo comandamento: uccidi chi non ti ama

Con gli attori detenuti ed ex detenuti della Casa di Reclusione Milano Opera e Maria Chiara Signorini.

Montaggio drammaturgico e regia: Ivana Trettel.

Coreografie: Claudia Casolaro. Luci: Ivano Frau

Prezzo unico €12,00 Info e prenotazioni: Tel. teatro 0258104586 (ore 15-19) 3385268503 - 3482453298

www.nuovoteatroariberto/prenotazioni/